

GALLERIA DEGLI ARTISTI

MILANO | JUNE 4-11, 2026

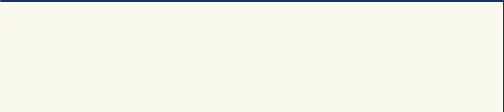


ART EXHIBIT

**La meraviglia
del visibile**

Nove opere di
Massimo Fontanini

Undici opere di
GianPaolo Macario



INDICE DEI CONTENUTI

1. Introduzione di Andrea Polo
2. Biografia di Massimo Fontanini
3. Biografia di GPaolo Macario
4. Dialogo tra gli Autori
5. Massimo Fontanini – *le opere esposte*
6. GPaolo Macario – *le opere esposte*

INTRODUZIONE DI **ANDREA POLO**



June 5, 2026

Gentile Visitatore,

il catalogo che hai in mano, che raccoglie anche alcune informazioni sulle opere realizzate nell'ultimo triennio da Massimo Fontanini e GPaoło Macario, è frutto delle emozioni che le opere di questi due autori, raccolte nella mostra La meraviglia del visibile, hanno suscitato in me per primo e in tutto lo staff che, a vario titolo, ha lavorato all'esibizione.

L'arte è non solo comunicazione, ma anche uno strumento di aggregazione incredibile, perché unisce tramite la sensibilità che se dal punto di vista linguistico può essere termine unico, da quello emotivo si frammenta, muta, cambia e si trasforma in maniera diversa in ciascuno di noi.

Proprio questo è il filo conduttore de La meraviglia del visibile, la sensibilità, condivisa e differente, non solo dei due autori, ma di tutti coloro che, anche solo per un istante, si fermeranno di fronte ad una delle opere, instaurando con essa un discorso unico, personale e profondo. Come solo l'arte sa essere.

Andrea Polo

Esperto di Comunicazione



Biografia di **MASSIMO FONTANINI**

BIOGRAFIA

Massimo Fontanini è un pittore milanese contemporaneo noto per la sua ricerca artistica che esplora l'animo umano, alternando tecniche tradizionali come olio su tela e carboncino a strumenti digitali.

È celebre per cicli pittorici tematici, tra cui l'indagine sull'universo femminile ("Lo sguardo delle donne") e la rivisitazione in chiave adulta dei personaggi delle fiabe ("C'era una volta... e poi").

Il suo lavoro si distingue per una forte carica emotiva e una riflessione profonda sulla complessità del presente. Combina tecniche classiche con la sperimentazione digitale, focalizzandosi su temi come la memoria, l'istinto e la libertà interiore.

Definito come un artista con un lungo curriculum, Fontanini mantiene una coerenza poetica incentrata sull'umanità e sulla riflessione.



CURRICULUM ARTISTICO

Il Ciclo "Lo sguardo delle donne" (2025): Una recente personale, ospitata presso l'Atelier Cesare Crespi a Milano, in cui esplora l'identità femminile attraverso la potenza espressiva dello sguardo.

Il Ciclo "C'era una volta... e poi" (2017): Un ciclo di opere che ha riscosso attenzione, in cui l'artista ritrae i protagonisti delle fiabe famose in età matura, immaginando le loro vite segnate dal tempo e dalle esperienze, esposto anche al EXMA di Cagliari.

Docente permanente di pittura dell'Atelier Crespi– Milano Brera

Biografia di **GPAOLO MACARIO**

BIOGRAFIA

Nato a Chieri e residente ad Arese, ho costruito la mia vita tra affetti, impresa e arte. Con Luisa condivido un legame nato in gioventù; nostro figlio Andrea e la moglie Valentina rappresentano un nuovo capitolo di storia. Laureato a Milano in Scienze Informatiche, ho fondato un'azienda



di Marketing e CRM attiva in quattro paesi europei. A sessant'anni, grazie ad un dono dei miei figli, è nata la passione per i colori ad olio, portandomi a studiare con il maestro Massimo Fontanini. C'è una grazia sottile nel passare da un foglio di calcolo a una tela bianca, da una strategia aziendale a una spatolata decisa e, in questa alternanza, ho trovato la mia armonia.

CURRICULUM ARTISTICO

Due mostre personali presso l'Hotel Guinigi (Lucca) e Galleria degli Artisti (Milano). Diverse mostre collettive presso: Pallavicini22 Art Gallery (Ravenna), Arte Spazio Tempo Gallery (Venezia), Museo del Mare (Genova), Chiesa di Santa Caterina (Lucca), Galleria degli Artisti (Milano), Gallery C6 (Barcelona), Art Exchange - CulturLAB LIC (New York), Galleria Europa (Lido di Camaiore), Palazzo Gagliardi (Vibo Valentia), Sala del San Leone (Pietrasanta), Palazzo Pisani Revedin (Venezia), Libreria Bocca (Milano), Castello Isimbardi (Vigevano), Museo Diocesano di Terni (Terni).

Indicizzato nell'Atlante dell'Arte Contemporanea presentato al MoMa di New York nel 2026 e con una sinossi presentata a Novembre '26 alla 61^{ma} Biennale di Venezia nel Spazio Berlendis - Padiglione Grenada.

DIALOGO TRA GLI AUTORI



Questa proposta espositiva riunisce **venti opere degli autori Massimo Fontanini e GPaolo Macario**, in un percorso che mette in dialogo la donna, la luce, la città, la natura, la memoria e l'immaginazione.

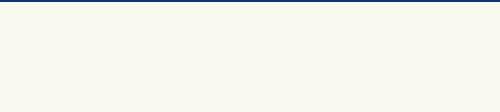
Il progetto nasce dall'idea che la pittura possa ancora essere uno spazio di intensificazione del reale: non semplice rappresentazione, ma esercizio di attenzione e rivelazione ma, ancor più, stupore e **"meraviglia"**.

Le opere selezionate alternano femminilità, verticalità urbana, architetture cariche di spiritualità, episodi di tenerezza familiare, presenze animali e invenzioni marine. Il risultato è una mostra leggibile e insieme stratificata, capace di coinvolgere pubblici diversi senza rinunciare a una precisa identità poetica.

Il progetto espositivo lavora quindi su quattro registri intrecciati: lo slancio verso l'alto, la prossimità umana, la lettura attenta dei particolari, la fantasia come estensione del vero e l'apparizione straniata di E.T. a New York.

L'insieme funziona perché il visitatore passa continuamente da un riconoscimento immediato a un piccolo scarto inatteso. È in questo scarto che nasce la mostra: nella capacità della pittura di dire "guarda meglio!"

Così ogni opera diventa una soglia aperta, invitando lo spettatore a sostare, ritornare, riconoscersi e lasciarsi sorprendere lentamente.



MASSIMO FONTANINI

Opere esposte:

- L'attesa
- Appagata
- Civiltà o Natura?
- In attesa da una vita
- Persa nei pensieri
- Guardami negli occhi
- Non sono sbagliata
- Come la fenice
- Non sono io a dovermi sentire sporca



L'ATTESA

Una figura femminile sospesa in un tempo silenzioso. Lo sguardo negato, rivolto altrove, trasmette la tensione sottile dell'attesa: un momento fragile e universale, tra desiderio, inquietudine e introspezione.

Olio su tela, 100 × 100 cm



APPAGATA

Non è semplicemente una figura femminile: è lei, pienamente presente nella sua verità. Distesa, abbandonata e al tempo stesso forte, esprime un senso di appagamento raro, fatto di gioia, soddisfazione e pienezza interiore. Il suo sguardo e il suo corpo raccontano una felicità autentica, libera da mediazioni.

Olio su tela, 120 × 80 cm



CIVILTÀ O NATURA?

Divorare la natura significa rinnegare il nostro stesso DNA. L'uomo continua a sentirsi distante da ciò di cui invece è parte profonda: la natura stessa, origine della vita e di noi stessi.

Olio su tela, 120 × 90 cm



IN ATTESA DA UNA VITA

La rassegnazione di una vita passata in attesa di un futuro diverso, forse anche migliore, senza dover vendere ogni volta un pezzettino della propria dignità per compiacere ancora un uomo incapace di esserlo davvero, senza pensare di esserle superiore.

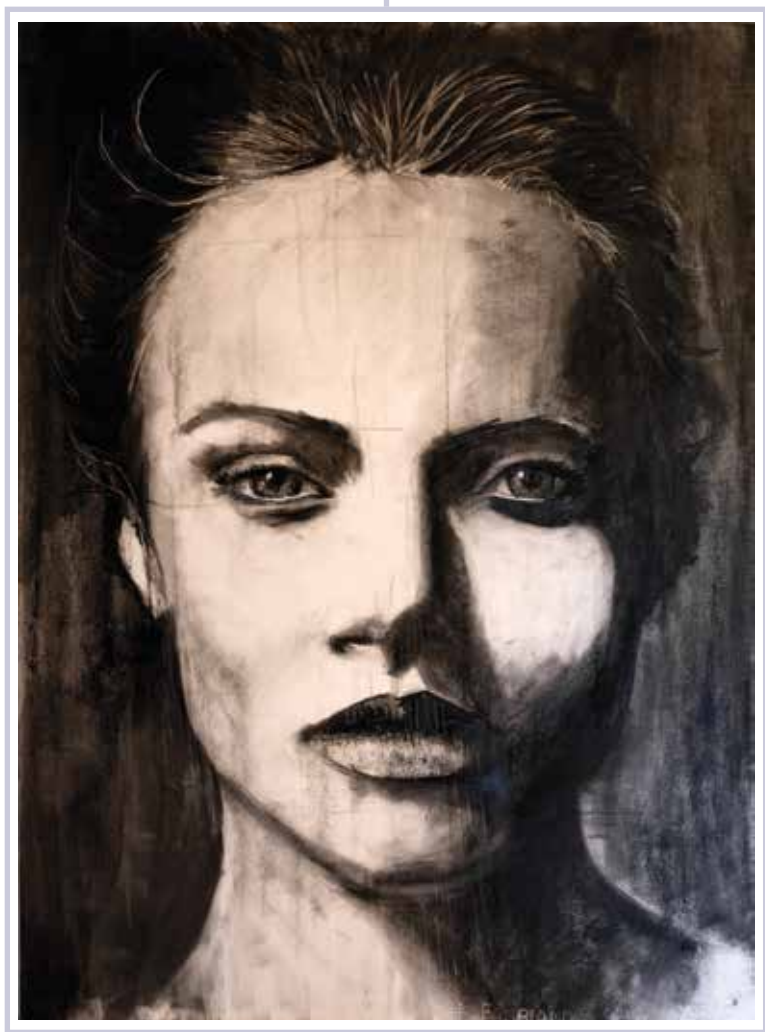
Olio su tela, 90 × 90 cm



PERSA NEI PENSIERI

Il corpo si raccoglie in uno spazio intimo, avvolto da un drappo rosso che contrasta con il verde dello sfondo. Lo sguardo, lontano e assorto, sembra inseguire pensieri che restano oltre la tela. Non c'è inquietudine, ma un silenzio profondo in cui convivono fragilità e forza interiore.

Olio su tela, 70 × 70 cm



GUARDAMI NEGLI OCCHI

Un volto diretto, segnato da ombre forti e da una luce che incide i tratti. Lo sguardo chiede di non distogliere gli occhi, di restare. È un invito alla verità e al coraggio: vedere, riconoscere e non accettare ciò che è ingiusto.

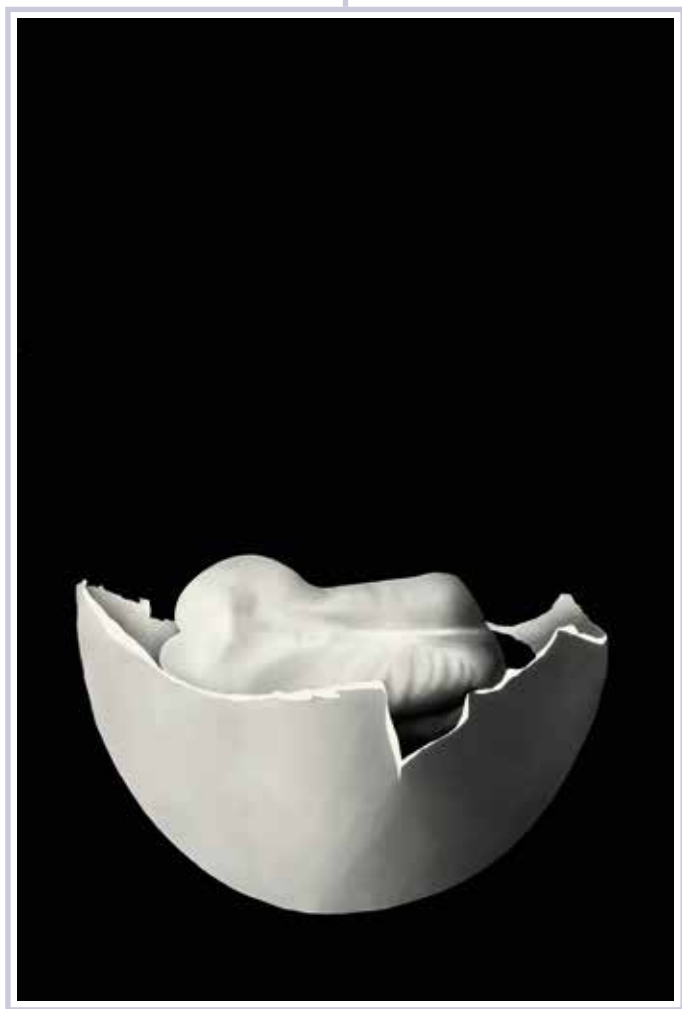
Matita e Carboncino su carta, 60 × 80 cm



NON SONO SBAGLIATA

Ritrae una donna in un momento in cui dovrebbe emergere la serenità dell'abbandono. Invece resta il peso di un senso di inadeguatezza che la chiude a se stessa, negandole la pienezza del sentimento. È lo sguardo dell'artista a trasformare quella fragilità in voce: non sono sbagliata.

Carboncino e matita digitali, 30 × 42 cm



COME LA FENICE

Dal buio affiora una forma luminosa, fragile eppure decisa. È l'immagine della rinascita: la presa di coscienza di sé e della propria identità. Come la fenice che risorge dalle ceneri, l'opera racconta la forza di riconoscersi e di affermare la propria essenza.

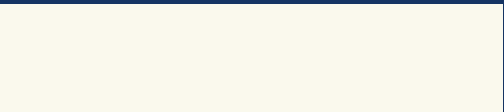
Carboncino e Matita Digitali, 80 × 120 cm



NON SONO IO A DOVERMI SENTIRE SPORCA

Chiusa nello spazio angusto del piatto doccia, rannicchiata nel dolore, porta sul corpo e nello sguardo il segno della violenza subita. Ma non è lei a doversi sentire sporca: la vergogna appartiene solo a chi ha compiuto l'atto. La sua immagine, fragile e potente, diventa denuncia e resistenza.

Olio su tela, 115 × 95 cm



GPAOLO MACARIO

Opere esposte:

- Ascesa alla luce
- I guerrieri della luce
- Rifrazione
- Come un fremito felino
- Inno alla vita semplice
- Il Nonno e il Nipotino
- Procida - il mosaico del Golfo
- A Tourist in NY
- Un incontro che non ti aspetti
- Il capitano del fondale
- Quando il Mediterraneo diventa tropicale



ASCESA ALLA LUCE: LE BRACCIA DELLA CITTA' RIVOLTE AL CIELO

Tra pietra e luce, la Sagrada Famiglia si innalza come ponte tra terra e cielo. Le navate, attraversate da colori cangianti, trasformano la luce in preghiera. Le braccia invisibili della città, nascoste tra i riflessi delle vetrate, si sollevano in un grido silente di gratitudine. Un impulso spontaneo di chi si sente piccolo di fronte all'immenso e tuttavia desidera partecipare al divino.

Olio su tela, 50 × 70 cm



I GUERRIERI DELLA LUCE

Le torri imponenti, gli edifici che si sfidano per toccare il cielo. Sono i giganti moderni, guerrieri di acciaio e vetro. Combattono una battaglia secolare, cercando di superarsi a vicenda. Eppure, nel loro sforzo, creano una sinfonia di linee e forme che incanta chiunque li osservi.

La città è un'arrampicata verso l'alto, un viaggio di aspirazioni e ambizioni.

Olio su tela, 90 × 70 cm



RIFRAZIONE

Così Rifrazione diventa il racconto silenzioso di un paradosso: basta un frammento di vetro imperfetto perché una città antichissima appaia nuova, perché il quotidiano si tinga di irrealtà, perché una legge fisica si trasformi in poesia visiva. Lo spettatore non guarda solo un panorama: si affaccia su un sogno che non si lascia mai mettere a fuoco del tutto, e proprio per questo continua a incantare.

Olio su tela, 90 × 60 cm



COME UN FREMITO FELINO

Sono scivolato ed il secchio era lì, pronto, innocente e tranquillo. Ora tutto il mio pelo è intriso d'acqua. Il freddo mi scuote l'anima, mi costringe a inarcare la schiena e tendere ogni muscolo del mio corpo. E poi, il fremito. Un impulso irresistibile mi attraversa, scuoto tutto il mio pelo, dal muso alla coda, una danza incontrollata per liberarmi di questa sensazione insopportabile.

Olio su tela, 20 × 20 cm



INNO ALLA VITA SEMPLICE

Pane appena sfornato, cacio, vino rosso e il volo lieve di un pettirosso raccontano una felicità semplice e autentica, come quella dei nostri nonni e dei pastori. Nel calore della baita, l'uomo vive il presente con dignità. L'affanno è malattia dell'uomo di città, che corre senza posa, inciampa nei suoi stessi desideri e si lamenta per ogni ostacolo nel suo cammino verso l'ambizione. Il pastore no.

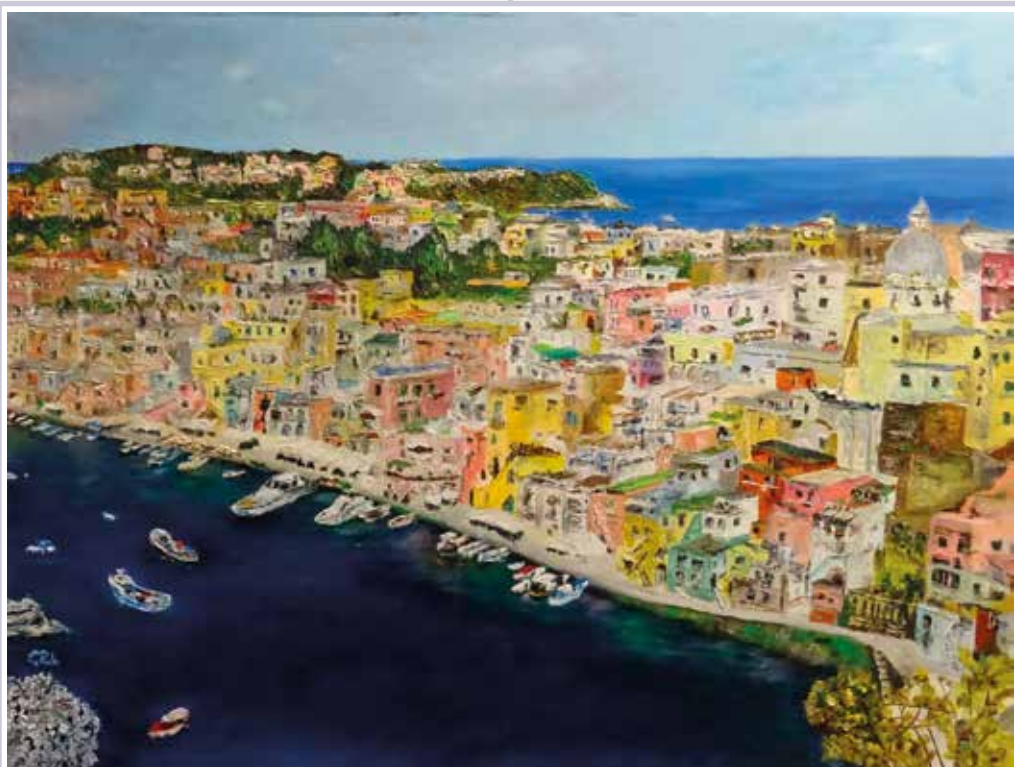
Olio su tela, 30 × 50 cm



IL NONNO E IL NIPOTINO

Riprendo: Un bambino accucciato si copre la testa con le due mani. Apre un occhio e osserva frastornato intorno il mondo sferzato dal vento. Il nonno lo abbraccia, lo copre bene. Prende la sua manina, gli sussurra “tranquillo”, prima di accompagnarlo fuori in una delle prime passeggiate della sua vita.

Olio su tela, 50 × 50 cm



PROCIDA – IL MOSAICO DEL GOLFO

Nell'agosto 2022, con mia moglie Luisa, ho trascorso dieci giorni nel Golfo di Napoli, tra Napoli, Procida, Ischia, Capri e Sorrento, in un viaggio fatto di quiete, traghetti, passeggiate, cene romantiche e fotografia. A Procida, guidati dal Sig. Peppino, abbiamo scoperto scorci incantevoli. Da una di quelle immagini è nato questo dipinto, ricco di colore e profondità.

Olio su tela, 80 × 50 cm



A TOURIST IN NY

A Tourist in NY immagina il ritorno di E.T. a New York, non come invasore ma come visitatore discreto. Nascosto tra luci, riflessi e dettagli urbani di Manhattan, osserva la metropoli con prudenza e meraviglia. Perfino l'orologio della metropolitana diventa rifugio per questo turista straordinario, venuto da un altro mondo.

Olio su tela, 100 × 100 cm



UN INCONTRO CHE NON TI ASPETTI

Diario di bordo – Prima immersione del nostro sottomarino nel Mar Mediterraneo. “Il Pescegatto” (titolo di mio figlio Andrea) Curioso, tenero e leggermente... imprevedibile, sbircia dentro con l'aria di chi sta valutando se adottarci. Sullo sfondo, un pesce martello osserva perplesso: “Scusate... ma questo nuovo inquilino chi l'ha invitato?” Eppure, questa è solo la prima sorpresa. La prossima finestra sul fondo... promette un incontro ancora più inatteso.

Olio su tela, 70 × 70 cm



IL CAPITANO DEL FONDALE MARINO

Diario di bordo - Seconda immersione in sottomarino. L'acqua qui è più limpida, le correnti cambiano umore e, sullo sfondo, affiora una storia antica... un veliero fantasma che sembra dire: "Io c'ero prima di voi". E poi arriva lui, in pieno stile capitano del fondale: Choco, il "Pescecane". Sguardo deciso da navigatore esperto, pinne... ehm, zampe... in assetto perfetto e quell'aria buffa e affettuosa che ti spiazza all'istante.

Olio su tela, 70 × 70 cm



QUANDO IL MEDITERRANEO DIVENTA TROPICALE

Diario di bordo - Terza immersione.

Nell'oblò il mitico "Pescepappagallo" sul fondale sembra un carnevale immerso: acqua blu velluto, alghe che ondeggiavano come tende di teatro e un nugolo di pesciolini gialli che sfrecciano in formazione, tipo "scorta ufficiale". Rosso, arancio, giallo, verde e blu... lui con lo sguardo di chi sa benissimo di essere il protagonista della scena, per dire: "Sì, lo so. Sono fotogenico anche sott'acqua".

Olio su tela, 70 × 70 cm



Galleria degli Artisti

Via Nirone 1, 20123 Milano (Italy)

Contatti e Canali Social:

Massimo Fontanini

☎ 340.3188455

✉ max.fonta70@gmail.com

📷 maxfonta70

—

GPaolo Macario

☎ 348.7112865

✉ gpaolo@gpaolo.art

www.gpaolo.art

📘 gianpaolo.macario.56

📷 macario.gianpaolo